

Cooperazione di Piccole Aziende per Soia ad Utilizzo Diretto

Riferimenti

Tipo di progetto

Gruppo Operativo

Acronimo

CO.P.A.S.U.DI.

Tematica

Gestione aziendale

Focus Area

3b) Sostegno alla gestione dei rischi aziendali

Informazioni

Periodo

2020 - 2023

Durata

36 mesi

Partner (n.)

7

Regione

Piemonte

Comparto

Colture industriali

Localizzazione

ITC11 - Torino

Costo totale

€165.240,47

Fonte di finanziamento principale

Programma di sviluppo rurale

Programma di sviluppo rurale

2014IT06RDRP009: Italy - Rural Development

Programme (Regional) - Piemonte

Parole chiave

Clima e cambiamenti climatici

Fertilizzazione e gestione delle sostanze nutritive

Gestione della biodiversità

Macchine e attrezzature agricole

Pratiche agricole

Qualità, trasformazione e nutrizione

Risorse genetiche

Sistemi di produzione agricola

Sito web



Obiettivi

L'obiettivo che ci si prefigge di raggiungere è rendere possibile la coltivazione e la fruizione, biologica o a basso input, di soia a basso fattore antinutrizionale per promuovere l'inserimento di pratiche di innovazione (sementi, mangimistico e meccanizzazione agricola) presso: piccole aziende agricole zootecniche, che vogliono chiudere il ciclo aziendale della produzione dei mangimi direttamente utilizzabile dagli animali con questa coltivazione, riducendo così i costi ; aziende agricole che vogliono diversificare la propria produzione agricola col fine della vendita diretta e della rotazione delle coltivazioni.

Attività

Le attività del progetto saranno: COLTIVAZIONE in 4 aziende agricole della soia con pratiche agroecologiche tra cui la TRAZIONE ANIMALE, GESTIONE della popolazione disoia SOMMINISTRAZIONE e test e del prodotto, FORMAZIONE e DISSEMINAZIONE presso aziende agricole. Nei 36 mesi ci attendiamo: 1. una popolazione eterogenea evolutiva di soia (glicine max) a basso fattore antinutrizionale adattata al contesto locale;2. introduzione nelle pratiche agronomiche delle tecniche, relazioni di cooperazione e materiale vegetale prodotto; 3. il riscontro positivo della somministrazione della popolazione eterogenea evolutiva; 4. la divulgazione delle pratiche e del materiale vegetale prodotto.

Contesto

In Piemonte il settore zootecnico è prevalentemente orientato all'utilizzo di soia importata, sotto forma di farina. Per la prevenzione e la gestione dei rischi aziendali sarebbe necessario poter chiudere il ciclo di produzione aziendale dei mangimi. Le piccole aziende agricole zootecniche piemontesi, che operano in biologico o a basso input, non riescono a chiudere il ciclo

<http://www.semirurali.net/copasudi>

Stato del progetto
completato

aziendale della produzione dei mangimi con la coltivazione di soia direttamente utilizzabile dagli animali (quindi a basso fattore antinutrizionale). Dall'impossibilità di possedere in azienda tutte le attrezzature necessarie, alla mancanza di reperimento di macchinari da contoterzisti per coltivazioni su terreni di limitate dimensioni, all'assenza di conoscenze agrotecniche adeguate e di strutture necessarie alla gestione/stoccaggio della granella per finire con l'impossibilità di avere varietà adatte al territorio piemontese. Questo ultimo punto è importante perché il cambiamento climatico in atto sta avendo e avrà sempre più un impatto diretto e profondo nei prossimi anni sui sistemi agricoli determinando un continuo mutamento delle condizioni di coltivazioni che oscillerà in maniera significativa da un anno all'altro. Per far fronte a questo cambiamento è importante avere varietà di soia in Piemonte adattate nel tempo al territorio, con particolare riferimento all'uso di miscele varietali e/o popolazioni.

Non riuscire a prodursi il mangime in azienda, obbliga gli agricoltori all'acquisto di soia ad uso zootecnico, impegnando economicamente in maniera non indifferente le piccole realtà e imponendo scelte aziendali non sempre coerenti con alti standard qualitativi (anche inquinamento OGM), scelta ricercata da queste realtà produttive.

Partenariato

Ruolo	Azienda	Address	Telefono	E-mail
Capofila	L'altromercato Verdura e Frutta di Ferrero Luca	via S.Bernardo 7 10044 Pianezza TO Italia	333 7166691	nuovaceiba@gmail.com
Partner	Azienda Agricola La Tadea Di Paolo Maria Cabiati	Via Castellani, 13 10060 Bibiana TO Italia	340 9742929	pacalagi@gmail.com
Partner	Azienda Agricola Mellano Emanuele	Via Generale Armando Diaz, 3 10060 Castagnole Piemonte TO Italia	334 7728531	mellano.emanuele85@gmail.com
Partner	Rete Semi Rurali	Via di Casignano 25 50018 Scandicci FI Italia	348 1904609	info@semirurali.net

Ruolo	Azienda	Address	Telefono	E-mail
Partner	Azienda Agricola Gianfranco Savarino	via Misti 73 10070 Fiano TO Italia	333 2458547	savarino.gf@alice.it
Partner	Scuola Agraria Salesiana	Via San Giovanni Bosco, 7 10040 Lombriasco TO Italia	011 2346311	segreteria@salesianilombriasco.it
Partner	Societa' Agricola La Gallinella Ss	Frazione Madonna Degli Orti, 49 10068 Villafranca Piemonte TO Italia	335 8360149	lagallinellass@gmail.com

Innovazioni

Descrizione

"L'obiettivo generale del progetto CO.P.A.S.U.DI. è l'adozione in Piemonte, mediante produzione, trasformazione ed uso, di una popolazione di soia caratterizzata dalla presenza di bassi fattori antinutrizionali, in regime biologico o a bassi inputs e in ambito zootecnico. Il processo vuole contribuire ad innovare le pratiche di gestione delle sementi tra le aziende, delle tecniche agronomiche e dei preparati mangimistici delle aziende agricole familiari e zootecniche tramite: 1) costituire popolazioni sito-specifiche adattate al contesto aziendale, moltiplicando per cicli successivi le sementi di soia base costituite da ERSA-FVG e da una popolazione di soia di origine francese, mediante una metodologia di evoluzione e adattamento (Composite Cross Population/CCP);

2) modificare l'ordinamento aziendale introducendo specifiche tecniche di coltivazione (che comprendono anche la trazione animale) in grado di minimizzare i costi di produzione e validare quindi le Linee Guida agrotecniche (dalla semina al post raccolta) utili anche ad altri agricoltori similari;

3) individuare un modello di collaborazione tra le aziende che permetta il mantenimento della variabilità genetica della popolazione nel tempo e costituisca i presupposti per la commercializzazione del materiale (anche alla luce del nuovo regolamento biologico della UE); 4) individuare il miglior sistema di trasformazione e miscelazione per l'uso diretto in azienda dei derivati proteoleginosi della soia ad uso zootecnico anche in considerazione dei risultati di analisi di laboratorio che si effettueranno sulla granella raccolta."

Area problema

Obiettivo IV - Sviluppo di nuovi prodotti e processi e miglioramento della qualità dei prodotti

Obiettivo VI - Protezione della salute e miglioramento della nutrizione dei consumatori

Obiettivo VII - Promozione dello sviluppo economico, sociale e ambientale delle popolaz. rurali

Effetti attesi

Diversificazione dei prodotti

Incremento dei margini di redditività aziendali

Tutela della biodiversità

Link utili

Titolo/Descrizione	Url	Tipologia
pagina di progetto ospitata nel sito web del partner RETE SEMI RURALI	http://www.semirurali.net/copasudi	Link ad altri siti che ospitano informazioni del progetto
pagina di progetto ospitata nel sito web del partner SCUOLA AGRARIA SALESIANA	http://www.salesianilombriasco.it/viewobj.asp?id=1791	Link ad altri siti che ospitano informazioni del progetto
pagina di progetto ospitata nel sito web di A.S.C.I.	https://sitoasci.wixsite.com/asci/soia	Link ad altri siti che ospitano informazioni del progetto
